

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00023881
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	trasporto di Cristo al sepolcro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Senigallia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1582
DTSF - A	1582
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Fiori Federico detto Barocci
AUTA - Dati anagrafici	1535/ 1612
AUTH - Sigla per citazione	70002995
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	295

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

buono

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data

1973

RSTE - Ente responsabile

Soprintendenza di Urbino

RSTN - Nome operatore

Nonfarmale Ottorino

RSTR - Ente finanziatore

Soprintendenza di Urbino

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; Santa Maria Maddalena; San Giovanni Evangelista. Figure: figure machili. Architetture: Palazzo Ducale di Urbino. Paesaggi: monte Calvario. Piante.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

documentaria

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

in basso a destra

ISRI - Trascrizione

FEDERICUS BAROCCIUS RBINAS F. MDLXXXII

Le ricerche documentarie di P.E. Vecchioni eseguite nel 1626-7, ci forniscono i particolari della commissione e dell'esecuzione dell'opera nonché delle successive vicende. Nel 1578, la Confraternita della Croce e Sacramento decise di affidare una pala d'altare per il proprio oratorio a F. Barocci. Dopo alcune controversie riguardanti il compenso da attribuire al pittore, nel 1579 il dipinto venne ufficialmente commissionato e, nel 1582, con un anno di ritardo sul tempo previsto, la pala era terminata e venne messa in opera nell'aprile dello stesso anno. Una lucidatura eccessiva eseguita nel 1587 da un ignoto e danni causati dai topi fecero sì che nel 1606, approfittando dei lavori di ampliamento della chiesa, la Confraternita decidesse di mandare il dipinto ad Urbino, perché fosse restaurato dallo stesso Barocci. Durante questo intervento l'artista, più che restaurare, ripassò i colori del quadro ravvivandone alcune tonalità. Un disegno degli Uffizi (inv. 18227 F.) mostra come inizialmente l'artista si fosse ispirato alla deposizione di Raffaello. Disegni successivi (Emiliani, 1975, nn. 107-112), denotano l'evoluzione verso uno sviluppo verticale e diagonale della composizione come imponeva la prevista collocazione del dipinto. Altri documenti grafici (Emiliani, 1975, nn. 113-115), mostrano lo studio delle luci e del chiaroscuro, mentre il bozzetto della Galleria Nazionale di Urbino costituisce lo studio cromatico. La critica attuale del dipinto nota come la lettura del dipinto sia oggi compromessa dal contrasto tra la prima stesura e i

NSC - Notizie storico-critiche

successivi ritocchi; l'opera è comunque di altissima qualità e frutto della piena maturità del Barocci, non irregimentato nella maniera e capace di superare gli iniziali spunti da Raffaello e Tiziano con l'uso della luce (Emiliani, 1975). La Borea (1976), nella sua critica alla mostra, specifica che, proprio nel 1580 ca., tempo della "Sepoltura" di Senigallia, il procedimento pittorico del Barocci si fa più naturalistico e intellettuale che era.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 4502-M

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Federico Barocci
MSTL - Luogo	Bologna
MSTD - Data	1975

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Flamini G.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI